

CURRICOLO VERTICALE
IL SÉ E L'ALTRO
LA CONOSCENZA DEL MONDO
STORIA

FONTI DI LEGITTIMAZIONE:

- RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18 DICEMBRE 2006.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
IMPARARE AD IMPARARE

- RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 22 MAGGIO 2018.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

- INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

- COSTITUZIONE ITALIANA:

Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

AMBITI DI RIFERIMENTO

INFANZIA:

CAMPI DI ESPERIENZA "IL SE' E L'ALTRO" - "LA CONOSCENZA DEL MONDO"

CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI: tutti

PRIMARIA:

DISCIPLINA **STORIA**

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

SECONDARIA:

DISCIPLINA **STORIA**

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

INTRODUZIONE

Insegnare storia perché? (il contributo della disciplina alla formazione)

Le indicazioni Nazionali affidano all'asse storico-sociale il compito di fornire strumenti metodi e concetti per:

- **conoscere e interpretare il presente**, muovendo dalla conoscenza, interpretazione dei fatti, eventi, processi del passato: il presente è un momento del divenire storico e si pone in un rapporto dialettico con il passato;
- **imparare a gestire l'informazione**, una responsabilità formativa, questa, dettata dal cambiamento della società contemporanea, sempre più attraversata da un flusso incontrollato di informazioni. La storia per la sua tradizione di analisi critica della fonte può fornire gli strumenti metodologici necessari a formare soggetti consapevoli, critici, autonomi;
- **costruire il senso di identità individuale e collettiva** e fornire contemporaneamente il senso della **relatività dei valori**, base ineludibile non solo della tolleranza e del rispetto, ma anche dell'auspicabile convivenza civile nella società contemporanea multi-etnica;
- **educare ai beni culturali e al patrimonio**: un importante contributo a questo compito educativo viene dall'uso delle fonti; mostrare ai bambini che anche un monumento è fonte significa educare al territorio, mostrare che anche un frammento, per loro inutile, da buttare, è fonte, significa educare agli oggetti, educare ad una attenzione verso le cose che in tempi di iperconsumismo è un valore educativo importante.

Insegnare storia: cosa e come?

Perno centrale della formazione storica dello studente è **la consapevolezza di che cos'è la storia** e attraverso **quali procedimenti** scopre le proprie informazioni, come costruisce le sue narrazioni.

Questo vuol dire avviare il bambino ad una comprensione dei concetti e degli strumenti fondamentali della disciplina acquisendo gradualmente quell'approccio storico-critico ai problemi che è una delle finalità principali dell'apprendimento della storia.

In sintesi:

Abituare gli studenti al modo di pensare degli storici

Come si evidenzia anche nelle Indicazioni, l'impostazione didattica della storia trova inevitabilmente le sue radici nella epistemologia contemporanea, così come si è delineata in relazione alle trasformazioni della storiografia, dei suoi temi, delle sue metodologie di ricerca.

Il riferimento allo statuto epistemologico contemporaneo della disciplina (procedure logiche e metodologiche) è condizione preliminare per costruire un curriculum di storia che non sia soltanto una sequenza di conoscenze storiche ordinate, organizzate in modo lineare e con continue intermissioni tematiche.

La storia è lo studio e la **ricostruzione del passato**, anche se la parola in italiano indica:

- sia l'insieme dei fatti e degli eventi *accaduti* nel passato,
- sia la descrizione/ricostruzione/narrazione di tali fatti ed eventi e in questo caso sta per

Storiografia: (letteralmente “scrittura della storia”) cioè **scienza finalizzata alla conoscenza e alla comprensione del passato, attraverso l’interpretazione dei dati storici e la metodologia della ricerca storica.**

Lo storico, nella sua ricerca, si basa su ciò che del passato sopravvive cioè le *tracce* in un certo momento disponibili, ma parte da un bisogno di conoscere che è proprio del *presente* e utilizza concetti, schemi interpretativi, principi metodologici (*statuto epistemologico*) che sono anch’essi propri del presente. Gli esiti della ricerca non sono, dunque, la ricostruzione oggettiva del passato poiché lo storico non ha conoscenza diretta dei fatti, può solo ricostruirli attraverso le informazioni che dal passato sono arrivate a lui.

Occorre, quindi, distinguere tra:

- **fatto storico**, «quello effettivamente accaduto», *oggetto* della ricostruzione, evento, avvenimento, fenomeno, qualcosa che ha fatto parte dell’esperienza di qualcuno nel passato;
- **fatto storiografico**, la «rappresentazione del primo realizzata mediante un testo scritto», il *fatto ricostruito*, l’oggetto della comprensione.

Procedure di ricerca

Un fatto storico, per essere analizzato, richiede una procedura complessa:

Fase della ricerca

Lo storico parte da un problema, cerca le fonti più idonee, ne vaglia l’attendibilità e la ricchezza, le interroga in modo da avere il maggior numero possibile di informazioni, per poi selezionare quelle più pertinenti al tema.

La fonte, in quanto origine dell’informazione, può essere qualsiasi cosa, tutto ciò che il passato ha lasciato: parole, segni, paesaggi, tegole ...

Inizialmente oggetto qualunque, la fonte diventa tale per l’azione esercitata su di essa dallo storico.

Mattozzi distingue accuratamente i termini di Traccia, Fonte e Documento che spesso vengono confusi:

Traccia è qualunque segno lasciato dagli uomini nel loro passaggio nel tempo.

L’utilizzo da parte dello storico della traccia per estrarre informazioni trasforma la traccia in **Fonte**.

Le informazioni possono trovarsi già direttamente enunciate, ma nella maggior parte dei casi sono ricostruite mediante un’attività inferenziale: lo studioso attribuisce significato alle informazioni anche nascoste, stabilendo nessi tra le informazioni che trova e le conoscenze pregresse.

Poi sulla base delle informazioni, lo storico effettua la sua ricostruzione del passato e produce la sua narrazione storica.

A quel punto la fonte utilizzata diventa **documento**, ovvero prova delle asserzioni, argomentazione a favore della propria ricostruzione.

Lo statuto di una fonte è flessibile e polivalente, lo stesso oggetto può essere fonte per ricerche diverse e per comunicare informazioni attraverso codici diversi (i materiali, la forma, la scritta ...). La merendina della recreazione normalmente non la consideriamo una fonte, ma lo diventa se facciamo una ricerca su cosa mangiano i bambini di oggi.

Fase della rielaborazione

Le informazioni che si ricavano dalle fonti sono semplici dati relativi a qualcosa del passato, per diventare **conoscenza storica** devono essere ordinate, connesse, organizzate in un sistema di relazioni spazio-temporali (attribuzione di significato).

Mettere insieme, organizzare le informazioni permette allo storico di ricostruire il processo nel tempo, di evidenziare, attraverso confronti diacronici e sincronici i mutamenti, le permanenze, le analogie e le differenze e giungere a spiegare, le dinamiche di sviluppo del passato, attenendosi ai principi del metodo scientifico (ipotesi di spiegazione, verifica delle ipotesi).

Fase della narrazione

Lo storico presenta i risultati della sua ricerca: una rappresentazione "soggettiva", non arbitraria, non immaginaria, sottoposta a controllo circa la validità della ricostruzione e qualità dell'interpretazione (il testo di presentazione può promuovere costruzione di conoscenza in altri soggetti).

Le linee essenziali del curriculum

L'idea che si sviluppa, in riferimento all'epistemologia è che:

- la storia va approcciata non come un racconto lineare che procede ritmato da tappe codificate, ma come una complessa mappa di temi da discutere, argomentare, documentare, ricostruire, interpretare, nella complementarietà della dimensione narrativa e di quella problematica;
- il fatto storico, non è mai preso singolarmente, ma ricostruito all'interno di un processo temporale che permette di evidenziare, attraverso un confronto diacronico e sincronico, le dinamiche, i mutamenti, le permanenze, le analogie e le differenze;
- occorre valorizzare il dialogo tra passato e presente, insistendo maggiormente sui processi, sulle trasformazioni e sugli eventi che hanno portato al mondo che abitiamo oggi, piuttosto che sui singoli fatti storici;

Insegnare e apprendere storia significa lavorare non solo con le conoscenze *dichiarative* ma anche e soprattutto con le conoscenze *procedurali* proprie della disciplina, le quali forniscono gli strumenti per la ricerca/scoperta dell'informazione e per la costruzione delle conoscenze.

Lo studente deve poter costruire le proprie conoscenze storiche sperimentando le procedure storiografiche. Questo non vuol dire necessariamente svolgere una ricerca diretta, lavorando sulle tracce. Si può sperimentare l'approccio storico alla conoscenza anche partendo da un testo.

Se lo storico ricostruisce fatti ed eventi attraverso una serie di operazioni cognitive (tematizzazione, organizzazione temporale e spaziale ...), che consentono di strutturare le informazioni in conoscenze significative, anche la comprensione di un testo, fatta applicando le stesse operazioni cognitive, può essere concepita come un processo di costruzione da parte dello studente.

Un curriculum di storia che parte da queste premesse pensa percorsi di insegnamento-apprendimento concentrati sulla formazione di:

- **capacità operatorie:** tematizzazione, organizzazione temporale, problematizzazione ...
- **abilità operative:** costruzione di grafici temporali ...
- **concetti interpretativi** (civiltà, stato, sviluppo economico ...)
- **competenze meta cognitive** (metodo di studio, uso del sapere storico, gestione delle procedure della ricerca storica ...).

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 22 MAGGIO 2018

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La **competenza in materia di cittadinanza** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**, implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

La **competenza personale, sociale e e capacità di imparare ad imparare** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Lo studente ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Competenze sociali e civiche

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Consapevolezza ed espressione culturale

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Imparare ad imparare

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Competenze sociali e civiche

Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Consapevolezza ed espressione culturale

Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Imparare ad imparare

Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

Livello	
A-Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B-Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C- Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D-Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA DAI TRE ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
IL SÉ E L'ALTRO LA CONOSCENZA DEL MONDO	STORIA	STORIA
<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Esponde oralmente e con scritture-anche digitali- le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>

IL SE' E L'ALTRO - LA CONOSCENZA DEL MONDO**SCUOLA DELL'INFANZIA****3 ANNI**

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Si adatta ai ritmi della giornata scolastica.	Ascoltare 1A Ascolta e riconosce le regole che scandiscono il ritmo della giornata scolastica. 2A Interiorizza il ritmo scuola-casa.	– Regole della scuola
2. Si orienta nel tempo.	Ordinare cronologicamente 2B Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni e collocando le attività quotidiane in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) della giornata.	– Il lessico temporale: le parti della giornata. – Successione cronologica: prima, ora, dopo. – Ciclicità del tempo come successione temporale periodica: giorno/notte; – Periodizzazioni: Natale, Carnevale, Pasqua ... ricorrenze.

IL SE' E L'ALTRO - LA CONOSCENZA DEL MONDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

4-5 ANNI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Usa i procedimenti metodologici della ricerca storica e dell'analisi delle fonti per ricostruire la storia personale per conoscere elementi della storia della comunità di appartenenza.</p>	<p>Osservare 1A Riconosce più tipi di fonte, materiale iconografica, orale, scritta ... Produrre, guidato/a informazioni da fonti dirette 1B Raccoglie materiali documentativi di vario genere per costruire semplici conoscenze sui fatti del passato (storia personale, dei genitori, dei nonni). 1C Esamina tracce, reperti, racconti di testimoni per ricavare informazioni su eventi che riguardano il proprio vissuto, la storia personale e familiare. 1D Distingue le informazioni tratte da una o più fonti, tematizzandole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fonti storiche: orali, visive, iconografiche e materiali. - Conoscenza di alcuni beni culturali - Procedure di ricostruzione delle esperienze vissute: - Verbalizzazione e rappresentazione dell'esperienza vissuta.
<p>2. Si orienta nel tempo collocando fatti ed eventi secondo coordinate spazio temporali <u>Dimensione temporale di riferimento</u>: il presente (la vita quotidiana) il passato prossimo (storia familiare, storia generazionale). <u>Dimensione spaziale di riferimento</u>: locale.</p>	<p>Misurare 2A Misura il tempo, utilizzando gli strumenti convenzionali, in riferimento alla propria esperienza: calendario. 2B Quantifica il tempo in giorni, settimane, mesi. Ordinare cronologicamente 2C Ordina correttamente i giorni della settimana e le stagioni. 2D Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni e collocando le attività quotidiane in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) della giornata. 2E Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine. Riconoscere, individuare relazioni 2F Rileva la successione cronologica nelle azioni, nelle esperienze personali; rileva rapporti di contemporaneità nelle azioni, nelle esperienze personali e degli altri 2G Riconosce la ciclicità dei fenomeni temporali e li sa descrivere 2H Individua le successioni temporali e le contemporaneità in fatti narrati. Rappresentare 2I Utilizza organizzatori temporali (prima, ora, dopo, mentre..) per rappresentare relazioni di successione e contemporaneità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il tempo cronologico - Il lessico temporale: le parti della giornata, i giorni della settimana, le stagioni. - Successione cronologica: prima, ora, dopo, ieri, oggi, domani - Ciclicità del tempo come successione temporale periodica: <ul style="list-style-type: none"> - giorno/notte; - settimana; - stagioni. - Strumenti di misurazione del tempo: calendario. - Periodizzazioni: Natale, Carnevale, Pasqua ... ricorrenze.
<p>3. Colloca i fatti storici in contesti vissuti.</p>	<p>Interpretare 3A Collega fatti e fenomeni: coglie semplici relazioni causali nelle esperienze ricostruite; 3B Costruisce semplici schemi di successione logico-cronologiche di storie narrate. 3C Confronta periodi diversi della propria storia e individua gli elementi caratterizzanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti causa-effetto - I mutamenti della natura: l'uomo, le piante, gli animali - Fatti ed eventi della storia scolastica - Fatti ed eventi della storia personale - Storia locale: usi e costumi della tradizione locale
<p>4. Verbalizza le ricostruzioni fatte.</p>	<p>Rielaborare 5A Ricostruisce e rappresenta graficamente la sequenza di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati. Esporre 5B Espone in forma descrittiva attività svolte o fatti vissuti rispettando la successione cronologica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli ordinatori temporali

STORIA		
SCUOLA PRIMARIA		
CLASSE I-II		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Usa i procedimenti metodologici della ricerca storica e dell'analisi delle fonti per ricostruire la storia personale per conoscere elementi della storia della comunità di appartenenza.</p>	<p>Analizzare 1A Riconosce più tipi di fonte, materiale iconografica, orale, scritta ... Produrre informazioni da fonti dirette (ricerca originale) 1B Raccoglie materiali documentativi di vario genere per costruire semplici conoscenze sui fatti del passato (storia personale, dei genitori, dei nonni). 1C Esamina tracce, reperti, racconti di testimoni per ricavare informazioni su eventi che riguardano il proprio vissuto, la storia personale e familiare. 1D Distingue le informazioni tratte da una o più fonti, tematizzandole. 1E Organizza piccole quantità di informazioni sul passato per nuclei tematici e a livello temporale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fonti storiche: orali, visive, iconografiche e materiali. - Conoscenza di alcuni beni culturali - Procedure di ricostruzione delle esperienze vissute: <ul style="list-style-type: none"> - uso di tracce come fonti di informazioni; - produzione delle informazioni; - organizzazione delle informazioni - rappresentazione dell'esperienza vissuta.
<p>2. Si orienta nel tempo collocando fatti ed eventi secondo coordinate spazio temporali <u>Dimensione temporale di riferimento:</u> il presente (la vita quotidiana) il passato prossimo (storia familiare, storia generazionale) <u>Dimensione spaziale di riferimento:</u> locale.</p>	<p>Misurare 2A Misura il tempo, utilizzando gli strumenti convenzionali, in riferimento alla propria esperienza: orologio, calendario. 2B Quantifica il tempo in giorni, settimane, anni decenni ... Ordinare cronologicamente 2C Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni. 2D Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni e collocando le attività quotidiane in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) della giornata. 2E Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine. 2F Si orienta all'interno dell'anno individuando la successione dei mesi e delle stagioni. Riconoscere, individuare relazioni 2G Rileva la successione cronologica nelle azioni, nelle esperienze personali; rileva rapporti di contemporaneità nelle azioni, nelle esperienze personali e degli altri 2H Rileva la durata di un fenomeno, la classifica in breve, media e lunga. 2I distingue la durata soggettiva da quella oggettiva. 2L Riconosce la ciclicità dei fenomeni temporali e li sa descrivere 2M Individua le successioni temporali, le contemporaneità, le durate e le ciclicità in fatti narrati. Rappresentare 2N Utilizza organizzatori temporali (prima, ora, dopo, successivamente, infine, mentre..) per rappresentare relazioni di successione e contemporaneità. 2O Colloca ordinatamente su una linea del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il tempo e i suoi significati - Il lessico temporale: le parti della giornata, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni - Successione cronologica: prima, ora, dopo, infine, ieri, oggi, domani - Ciclicità del tempo come successione temporale periodica: <ul style="list-style-type: none"> - giorno/notte; - settimana; - mesi; - stagioni; - durata reale, psicologica. - Strumenti di misurazione del tempo: calendario, orologi; linea del tempo - Periodizzazioni: Natale, Carnevale, Pasqua, ... ricorrenze.

<p>3. Colloca i fatti storici in contesti significativi di relazioni concettuali e spazio temporali per cogliere le trasformazioni, le permanenze, le diversità che caratterizzano il processo storico nel suo divenire.</p>	<p>Interpretare 3A Collega fatti e fenomeni: coglie semplici relazioni causali nelle esperienze ricostruite, collega un fatto , un evento della storia personale ai diversi contesti spazio temporali. 3B Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini). 3C Costruisce semplici schemi di successione logico-cronologiche di storie narrate o lette. 3D Confronta il presente e il passato prossimo:osserva e confronta oggetti e persone di oggi con quelle del passato e coglie le trasformazioni operate dal tempo. 3E Confronta periodi diversi della propria storia e individua gli elementi caratterizzanti. 3F Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia,la casa, la scuola, la tecnologia,i modi di vita) lontani nel tempo (la storia propria e delle generazioni adulte) e nello spazio (l'esperienza di compagni provenienti da luoghi e culture diverse).</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Rapporti causa-effetto – I mutamenti della natura: l'uomo, le piante, gli animali – Fatti ed eventi della storia scolastica – Fatti ed eventi della storia personale – Storia locale: usi e costumi della tradizione locale – Le istituzioni, i servizi, i lavori come aspetti della civiltà in cui vive – I bisogni soddisfatti dalle istituzioni e dai servizi presenti sul territorio – I modi attuali di risposta ad alcuni bisogni fondamentali..) – Alcune funzioni e alcuni aspetti organizzativi di servizi (ospedale, Comune ...)
<p>4. Utilizza le conoscenze storiche e abilità metodologiche di ricerca per orientarsi nel presente, per avviare un processo di comprensione del mondo contemporaneo e per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>4A Coglie, con la mediazione dell'insegnante, le relazioni tra i vari settori della società in cui vive.</p>	
<p>5. Verbalizza oralmente e per iscritto le ricostruzioni fatte usando, in maniera appropriata, i termini della disciplina storica.</p>	<p>Rielaborare 5A Ricostruisce e rappresenta graficamente la sequenza di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati. Esporre 5B Espone in forma descrittiva attività svolte o fatti vissuti rispettando la successione cronologica. 5C Racconta un fatto vissuto o narrato evidenziando le relazioni di causa effetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Gli ordinatori temporali – I nessi logici e di causa/effetto

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Usa i procedimenti metodologici della ricerca storica e dell'analisi delle fonti per ricostruire il passato su scale diverse.</p>	<p>Analizzare</p> <p>1A Distingue e classifica le fonti in base a un criterio ordinatore (codice dell'informazione, intenzionalità dell'autore, ...).</p> <p>1B Legge una fonte e rileva le informazioni di base (data, luogo, temi principali, autore, contesto e scopo) per la schedatura.</p> <p>1C Valuta l'autenticità, la validità di una fonte attraverso un percorso guidato e collettivo.</p> <p>Produrre informazioni da fonti dirette (ricerca originale)</p> <p>1D Interroga fonti per produrre conoscenza sul proprio passato, della generazione degli adulti e della propria comunità di appartenenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Tematizzare</i> (circoscrive il campo di indagine) problematizzare (formula ipotesi che guidano la costruzione del set di domande da porre alla fonte) ▪ <i>ricercare e selezionare fonti pertinenti</i>: individua, attraverso visite guidate a musei, scavi e resti architettonici, fonti di vario tipo presenti sul territorio ▪ <i>leggere le fonti</i>: ricava informazioni dirette e indirette, seleziona le informazioni pertinenti schematizza per nuclei concettuali e a livello temporale <p>Produrre informazioni da fonti indirette: narrative e storiografiche</p> <p>1E Legge e analizza testi informativi e testi storiografici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lettura globale: comprende la struttura e il significato generale del testo; ▪ lettura analitica: seleziona le parole chiave; ▪ divide il testo in sequenze (ciascuno contenente una unità di informazione/tematica rilevante); ▪ assegna un titolo pertinente a ogni sequenza; ▪ individua le unità di informazioni o contenuti essenziali di ogni paragrafo; ▪ stabilisce relazioni logiche tra i concetti e i temi e temporali tra le unità di informazione; ▪ schematizza i contenuti attraverso mappe, grafici, tabelle. <p>1F Riassume le argomentazioni rielaborandole in modo autonomo.</p> <p>1G Imposta una ricerca (per arricchire, approfondire, confrontare le argomentazioni su un determinato tema) consultando materiale audiovisivo, ricerca in rete mappe, tabelle ...</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I concetti di traccia, documento, fonte. - Il ruolo delle fonti nella formazione del sapere storico. - Varie tipologie di fonti: fonte orale, scritta, visiva, materiale, architettonica, museale, fonti dirette e indirette, volontarie e involontarie. - Fonti e ricostruzioni storiografiche intenzionali e preterintenzionali. - Le procedure di ricostruzione: <ul style="list-style-type: none"> - operazioni di ricerca - tematizzazione - ricerca e selezione delle tracce pertinenti al tema - validazione delle tracce e assunzione delle stesse come fonti - operazioni di produzione di informazioni - lettura delle fonti: produzione di informazioni dirette e indirette - operazioni di interpretazione: <ul style="list-style-type: none"> - concettualizzazioni, - organizzazione delle relazioni fattuali e temporali: - problematizzazione; - elaborazione di ipotesi di correlazioni e di spiegazione - narrazione - La funzione di : <ul style="list-style-type: none"> - musei - archivi - biblioteche - monumenti - centri storici - per la conservazione del patrimonio

<p>2. Si orienta nel tempo collocando fatti ed eventi secondo coordinate spazio temporali <u>Dimensione temporale di riferimento:</u> passato prossimo (generazionale, locale) passato storico <u>Dimensione spaziale di riferimento:</u> locale, nazionale, europea, mondiale.</p>	<p>Organizzare secondo categorie temporali Misurare 2A Misura il tempo con strumenti convenzionali 2B Usa correttamente la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale. Riconoscere, individuare le relazioni 2C Legge le strisce del tempo presenti su testi e documenti e individua: ▪ la successione dei fatti e degli eventi storici ▪ le contemporaneità tra società lontane nello spazio ▪ la durata ▪ i periodi 2D Si orienta su carte storico geografiche collegando un fatto o un evento della storia ai diversi contesti spazio temporali 2E Individua i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio Rappresentare 2F Scrive sulla linea del tempo informazioni relative a un periodo preso in esame. 2G Ricostruisce e posiziona macro fenomeni sulla linea del tempo riconoscendo successioni e contemporaneità, durate e periodi. 2H Colloca fatti ed eventi della storia locale sulla linea del tempo per cogliere la contemporaneità degli avvenimenti a livello locale e generale. 2I Legge e costruisce strisce del tempo tematizzate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I concetti di presente, passato, futuro, passato storico. - Le categorie temporali: fatto, evento, tempo lineare, contemporaneità, durata, periodo - La cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) - Altri sistemi cronologici - Cronologia essenziale della storia antica (con alcune date paradigmatiche) - La periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere..) - Linea del tempo diacronica e sincronica - Carte tematiche - Le varie dimensioni e scale della storia: micro e macro-storia quartiere/villaggio, città e comunità, regione, nazione, Europa
<p>3. Colloca i fatti storici in contesti significativi di relazioni concettuali e spazio temporali per cogliere le trasformazioni, le permanenze, le diversità che caratterizzano il processo storico nel suo divenire</p> <p>4. Utilizza le conoscenze storiche e abilità metodologiche di ricerca per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>Interpretare 3A Riconosce gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano (chi), dove (territorio/ambiente), quando (linea del tempo), organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, la cultura e la vita quotidiana. 3B Ricostruisce quadri di società per descrivere una società studiata, utilizzando indicatori utili (aspetti della vita sociale, economica, artistica, religiosa). 3C Collega fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di correlazione e di spiegazione degli eventi: ▪ individua rapporti di causa – effetto nelle sequenze dei fatti; ▪ individua le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati, attraverso l'uso degli indicatori dei quadri storico sociali; ▪ coglie, con la mediazione dell'insegnante, l'interdipendenza tra i vari aspetti, a partire da quello tra uomo e ambiente. 3D Confronta le società studiate, nell'ambito di periodizzazioni a maglie larghe, utilizzando griglie di lettura con gli indicatori conosciuti: ▪ riconosce gli elementi durevoli e caratterizzanti un periodo (durata) 3E Confronta la situazione iniziale e finale di uno stesso periodo e individua i mutamenti (evoluzione) 3F Confronta società lontane nello spazio e nel tempo: individua analogie e differenze, mutamenti e permanenze. 3G Coglie e riflette sull'evoluzione delle forme di organizzazione sociale in relazione ai bisogni via via più complessi 3H Confronta la storia personale, quella delle generazioni adulte e rileva il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano. 3I Confronta la propria cultura con quella narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri e riconosce elementi di somiglianza e di differenza. Storia locale 3L Ricostruisce, in un lavoro collettivo guidato dall'insegnante, un <i>quadro</i> di storia locale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli indicatori di descrizione di un quadro di società. - Concetti correlati a: <ul style="list-style-type: none"> - <u>economia</u>: divisione del lavoro, agricoltura, artigianato, pesca, allevamento, commercio, baratto, moneta; - <u>vita quotidiana</u>: abitazioni, abbigliamento, alimentazione, educazione ...; - <u>organizzazione sociale</u>: famiglia, tribù, villaggio, città, classi sociali; - <u>organizzazione politica e istituzionale</u>: città-stato, monarchia, oligarchia, impero, stato, democrazia, repubblica; - <u>religione</u>: politeismo, monoteismo; - <u>cultura</u>: cultura orale (miti), tipologie di scrittura, arte, scienza etecnica, invenzioni - Il significato dei seguenti concetti: popolo, risorse, territorio, società, potere, cultura, guerra, pace, città, città- stato, impero, repubblica, potere, legge, codice, pubblico e privato, cittadinanza, democrazia. - La formazione della terra: <ul style="list-style-type: none"> - i miti - le spiegazioni della scienza e della religione - le prime forme di vita e di vita umana sulla

	<p>3M Collega le informazioni relative alla storia locale, con un quadro essenziale di storia generale.</p> <p>4A Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente: riconosce problematiche del mondo attuale sulla base di testi giornalistici, programmi televisivi, film, proposti dall'insegnante.</p> <p>4B Con la mediazione dell'insegnante e dei compagni, compie confronti e individua collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato (fenomeni religiosi, demografici, urbani).</p>	<p>terra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli aspetti fondamentali di preistoria, protostoria e storia antica: - Paleolitico, Neolitico: i bisogni fondamentali dell'uomo - la rivoluzione agricola - La preistoria: - le antiche civiltà dei fiumi, - i popoli mesopotamici (Sumeri, Assiri, Babilonesi) - gli Egizi, - gli Ebrei. - Le civiltà dei mari: - Fenici - Cretesi - Micenei - Greci nel Mediterraneo del I millennio a.C. - Il popolamento e le prime società nella penisola italiana, - La storia di Roma e del Mediterraneo dal 753 a.C. al 476 d.C. - Storia locale (per i periodi considerati). - Alcuni aspetti e problemi del mondo attuale. - Alcuni modi di vita dei paesi dei compagni stranieri.
<p>5. Verbalizza oralmente e per iscritto le ricostruzioni fatte usando, in maniera appropriata, i termini della disciplina storica.</p>	<p>Elaborare</p> <p>5A Utilizza e produce mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche.</p> <p>5B Elabora in brevi testi gli argomenti studiati operando semplici nessi logici e cronologici, anche usando le risorse digitali</p> <p>Esporre (in forma descrittiva, rispettando la contemporaneità degli indicatori)</p> <p>5C Descrive i diversi aspetti di una società/periodo/fatti studiati, usando cronologie e carte storico-geografiche</p> <p>5D Descrive oralmente le caratteristiche di un quadro storico sociale seguendo gli indicatori di civiltà (in forma narrativa, rispettando la successione)</p> <p>5E Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, utilizzando le categorie temporali e il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Esporre (in forma argomentativa)</p> <p>5F Narra in un semplice testo le conclusioni di un lavoro di ricerca attenendosi al tema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il racconto storico - Il testo storiografico - Le mappe concettuali - Il testo informativo

STORIA		
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CLASSE I		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Usa i procedimenti metodologici della ricerca storica e dell'analisi delle fonti per ricostruire il passato su scale diverse</p>	<p>Analizzare 1A Distingue e classifica le fonti in base a un criterio ordinatore (codice dell'informazione, intenzionalità dell'autore, ...). 1B Legge una fonte e rileva le informazioni di base(data, luogo, temi principali, autore, contesto e scopo)per la schedatura. 1C Valuta l'autenticità, la validità di una fonte attraverso un percorso guidato e collettivo.</p> <p>Produrre informazioni da fonti dirette (ricerca originale) 1D Interroga fonti per produrre conoscenza sul proprio passato, della generazione degli adulti e della propria comunità di appartenenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tematizzare(circoscrive il campo di indagine) problematizzare (formula ipotesi che guidano la costruzione del set di domande da porre alla fonte) ▪ ricercare e selezionare fonti pertinenti: individua, attraverso visite guidate a musei, scavi e resti architettonici, fonti di vario tipo presenti sul territorio ▪ leggere le fonti: ricava informazioni dirette e indirette, seleziona le informazioni pertinenti schematizza per nuclei concettuali e a livello temporale <p>Produrre informazioni da fonti indirette: narrative e storiografiche 1E Legge e analizza testi informativi e testi storiografici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lettura globale: comprende la struttura e il significato generale del testo; ▪ lettura analitica: seleziona le parole chiave; ▪ divide il testo in sequenze (ciascuno contenente una unità di informazione/tematica rilevante); ▪ assegna un titolo pertinente a ogni sequenza; ▪ individua le unità di informazioni o contenuti essenziali di ogni paragrafo; ▪ stabilisce relazioni logiche tra i concetti e i temi e temporali tra le unità di informazione; ▪ schematizza i contenuti attraverso mappe, grafici, tabelle. <p>1F Riassume le argomentazioni rielaborandole in modo autonomo. 1G Imposta una ricerca(per arricchire, approfondire, confrontare le argomentazioni su un determinato tema) consultando materiale audiovisivo, ricerca in rete mappe, tabelle..</p>	<ul style="list-style-type: none"> – I concetti di traccia, documento, fonte. – Il ruolo delle fonti nella formazione del sapere storico. – Varie tipologie di fonti: fonte orale, scritta, visiva, materiale, architettonica, museale, fonti dirette e indirette, volontarie e involontarie. – Fonti e ricostruzioni storiografiche intenzionali e preterintenzionali. – Le procedure di ricostruzione: <ul style="list-style-type: none"> - operazioni di ricerca - tematizzazione - ricerca e selezione delle tracce pertinenti al tema - validazione delle tracce e assunzione delle stesse come fonti - operazioni di produzione di informazioni - lettura delle fonti: produzione di informazioni dirette e indirette - operazioni di interpretazione: <ul style="list-style-type: none"> - concettualizzazioni, - organizzazione delle relazioni fattuali e temporali: problematizzazione - elaborazione di ipotesi di correlazioni e di spiegazione - narrazione – La funzione di : <ul style="list-style-type: none"> - musei - archivi - biblioteche - monumenti - centri storici per la conservazione del patrimonio

<p>2. Si orienta nel tempo collocando fatti ed eventi secondo coordinate spazio temporali <u>Dimensione temporale di riferimento:</u> passato prossimo (generazionale, locale) passato storico <u>Dimensione spaziale di riferimento:</u> locale, nazionale, europea, mondiale</p>	<p>Organizzare secondo categorie temporali Misurare 2A Misura il tempo con strumenti convenzionali 2B Usa correttamente la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale. Riconoscere e individuare le relazioni 2C Legge le strisce del tempo presenti su testi e documenti e individua: <ul style="list-style-type: none"> ▪ la successione dei fatti e degli eventi storici ▪ le contemporaneità tra società lontane nello spazio ▪ la durata ▪ i periodi 2D Si orienta su carte storico geografiche collegando un fatto o un evento della storia ai diversi contesti spazio temporali 2E Individua i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio Rappresentare 2F Scrive sulla linea del tempo informazioni relative a un periodo preso in esame. 2G Ricostruisce e posiziona macro fenomeni sulla linea del tempo riconoscendo successioni e contemporaneità, durate e periodi. 2H Colloca fatti ed eventi della storia locale sulla linea del tempo per cogliere la contemporaneità degli avvenimenti a livello locale e generale. 2I Legge e costruisce strisce del tempo tematizzate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – I concetti di presente, passato, futuro, passato storico. – Le categorie temporali: fatto, evento, tempo lineare, contemporaneità, durata, periodo – La cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) – Altri sistemi cronologici – Cronologia essenziale della storia antica (con alcune date paradigmatiche) e cronologia della storia medievale. – La periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere ...) – Linea del tempo diacronica e sincronica – Carte tematiche – Le varie dimensioni e scale della storia: micro e macro-storia, città e comunità, regione, stato, nazione, Europa, Asia e Africa.
<p>3. Colloca i fatti storici in contesti significativi di relazioni concettuali e spazio temporali per cogliere le trasformazioni, le permanenze, le diversità che caratterizzano il processo storico nel suo divenire</p>	<p>Interpretare 3A Riconosce gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano (chi), dove (territorio/ambiente), quando (linea del tempo), organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, la cultura e la vita quotidiana. 3B Ricostruisce quadri di società, utilizzando indicatori utili (aspetti della vita sociale, economica, artistica, religiosa). Lo studente conosce: <ul style="list-style-type: none"> ▪ I processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macro- trasformazioni) relativi a: ▪ storia italiana: (ad esempio: i periodi fondamentali della storia italiana dalla crisi e caduta dell'Impero romano alla conseguente divisione del territorio italiano fino alle forme di potere medievali ...); ▪ storia dell'Europa (ad es. i periodi fondamentali e le grandi trasformazioni politiche, economiche, sociali ...); 3C Collega fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di correlazione e di spiegazione degli eventi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ individua rapporti di causa – effetto nelle sequenze dei fatti; ▪ coglie, con la mediazione dell'insegnante, l'interdipendenza tra i vari aspetti, a partire da quello tra uomo e ambiente. 3D Confronta le società studiate, nell'ambito di periodizzazioni a maglie larghe, utilizzando griglie di lettura con gli indicatori conosciuti : <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconosce gli elementi durevoli e caratterizzanti un periodo (durata) 3E Confronta la situazione iniziale e finale di uno stesso periodo e individua i mutamenti (evoluzione) 3F Confronta società lontane nello spazio e nel tempo: individua analogie e differenze, mutamenti e permanenze. 3G Coglie l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale in relazione ai bisogni via</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Gli indicatori di descrizione di un quadro di società. – Concetti correlati a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>economia</u>: divisione del lavoro, agricoltura, artigianato, pesca, allevamento, commercio, baratto, moneta; ▪ <u>vita quotidiana</u>: abitazioni, abbigliamento, alimentazione, educazione ...; ▪ <u>organizzazione sociale</u>: famiglia, tribù, villaggio, città, classi sociali; ▪ <u>organizzazione politica e istituzionale</u>: città-stato, monarchia, oligarchia, impero, stato, nazione, democrazia, repubblica; ▪ <u>religione</u>: politeismo, monoteismo; ▪ <u>cultura</u>: cultura orale, tipologie di scrittura, arte, scienza e tecnica, invenzioni – Il significato dei seguenti concetti: popolo, risorse, territorio, società, potere, cultura, guerra, pace, città, città-stato, impero, repubblica, nazione, potere, legge, codice, pubblico e privato, cittadinanza, democrazia, rivoluzione, evoluzione, costituzione. – Crisi III sec. d. C. e caduta Impero Romano d'Occidente; – Regni romano- barbarici; – Impero Romano d'Oriente; – Situazione politica dell'Italia nell'Alto Medioevo; – Nascita e sviluppo della civiltà islamica; – Sacro Romano Impero e feudalesimo;

	<p>via più complessi.</p> <p>3H Confronta la propria cultura con quella narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri e riconosce elementi di somiglianza e di differenza.</p> <p>Storia locale</p> <p>3I Ricostruisce, in un lavoro collettivo guidato dall'insegnante, un <i>quadro</i> di storia locale.</p> <p>3L Collega le informazioni relative alla storia locale, con un quadro essenziale di storia generale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Le due grandi istituzioni a confronto: Impero e Chiesa; – Basso Medioevo: trasformazioni economiche, politiche, sociali in Italia e in Europa; – Stati nazionali e regionali; – Crociate, crisi e trasformazione della Chiesa come istituzione; – Umanesimo e Rinascimento; – Storia locale (per i periodi considerati); – Alcuni aspetti e problemi del mondo attuali; – Alcuni modi di vita dei paesi dei compagni stranieri
<p>4. Utilizza le conoscenze storiche e abilità metodologiche di ricerca per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>4A Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente: riconosce problematiche del mondo attuale sulla base di testi giornalistici, programmi televisivi, film, proposti dall'insegnante.</p> <p>4B Con la mediazione dell'insegnante e dei compagni, compie confronti e individua collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato (fenomeni religiosi, demografici, urbani).</p>	
<p>5. Verbalizza oralmente e per iscritto le ricostruzioni fatte usando, in maniera appropriata, i termini della disciplina storica.</p>	<p>Elaborare</p> <p>5A Utilizza e produce mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche.</p> <p>5B Elabora in brevi testi gli argomenti studiati operando semplici nessi logici e cronologici, anche usando le risorse digitali</p> <p>Esporre</p> <p>5C Descrive i diversi aspetti di una società/periodo/fatti studiati, usando cronologie e carte storico-geografiche</p> <p>5D Descrive le caratteristiche di un quadro storico sociale seguendo gli indicatori di civiltà</p> <p>5E Espone, in forma argomentativa e con coerenza, conoscenze e concetti appresi, utilizzando le categorie temporali e nessi logico-causali, ed esprimendo i contenuti con un linguaggio specifico.</p> <p>5F Narra in un semplice testo un lavoro di ricerca sul tema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Il racconto storico – Il testo storiografico – Le mappe concettuali – Il testo informativo

STORIA		
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CLASSE II		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Usa i procedimenti metodologici della ricerca storica e dell'analisi delle fonti per ricostruire il passato su scale diverse</p>	<p>Analizzare 1A Legge una fonte e rileva le informazioni. 1B Valuta l'autenticità, la validità di una fonte attraverso un percorso guidato e collettivo. Produrre informazioni da fonti dirette (ricerca originale) 1C Interroga fonti per conoscere il passato, anche della comunità di appartenenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tematizzare (circoscrive il campo di indagine) problematizzare (formula ipotesi che guidano la costruzione del set di domande da porre alla fonte) ▪ ricercare e selezionare fonti pertinenti: individua, attraverso visite guidate a musei, scavi e resti architettonici, fonti di vario tipo presenti sul territorio ▪ leggere le fonti : ricava informazioni dirette e indirette, seleziona le informazioni pertinenti schematizza per nuclei concettuali e a livello temporale <p>Produrre informazioni da fonti indirette: narrative e storiografiche 1D Legge e analizza testi informativi e testi storiografici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lettura globale: comprende la struttura e il significato generale del testo; ▪ lettura analitica: seleziona le parole chiave; ▪ divide il testo in sequenze (ciascuno contenente una unità di informazione/tematica rilevante); ▪ assegna un titolo pertinente a ogni sequenza; ▪ individua le unità di informazioni o contenuti essenziali di ogni paragrafo; ▪ stabilisce relazioni logiche tra i concetti e i temi e temporali tra le unità di informazione; ▪ schematizza i contenuti attraverso mappe, grafici, tabelle. <p>1E Riassume le argomentazioni rielaborandole in modo autonomo. 1F Imposta una ricerca(per arricchire, approfondire, confrontare le argomentazioni su un determinato tema) consultando materiale audiovisivo, ricerca in rete mappe, tabelle</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Le procedure di ricostruzione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ operazioni di ricerca ▪ tematizzazione ▪ ricerca e selezione delle tracce pertinenti al tema ▪ validazione delle tracce e assunzione delle stesse come fonti ▪ operazioni di produzione di informazioni ▪ lettura delle fonti: produzione di informazioni dirette e indirette ▪ operazioni di interpretazione: concettualizzazioni, ▪ organizzazione delle relazioni fattuali e temporali: problematizzazione ▪ elaborazione di ipotesi di correlazioni e di spiegazione ▪ narrazione
<p>2. Si orienta nel tempo collocando fatti ed eventi secondo coordinate spazio temporali <u>Dimensione temporale di riferimento:</u> passato prossimo (generazionale, locale) passato storico <u>Dimensione spaziale di riferimento:</u> locale, nazionale, europea, mondiale</p>	<p>Organizzare secondo categorie temporali Misurare 2A Misura il tempo con strumenti convenzionali 2B Usa correttamente la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale. Riconoscere, individuare le relazioni 2C Legge le strisce del tempo presenti su testi e documenti e individua:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la successione dei fatti e degli eventi storici ▪ le contemporaneità tra società lontane nello spazio ▪ la durata ▪ i periodi <p>2D Si orienta su carte storiche geografiche collegando un fatto o un evento della storia ai diversi contesti spazio temporali 2E Individua i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio Rappresentare 2F Scrive sulla linea del tempo informazioni relative a un periodo preso in esame. 2G Ricostruisce e posiziona macro fenomeni sulla linea del tempo riconoscendo successioni e contemporaneità, durate e periodi. 2H Colloca fatti ed eventi della storia locale sulla linea del tempo per cogliere la contemporaneità degli avvenimenti a livello locale e generale. 2I Legge e costruisce strisce del tempo tematizzate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – I concetti di presente, passato, futuro, passato storico. – Le categorie temporali: fatto, evento – tempo lineare, contemporaneità, durata – periodo – La cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) – Altri sistemi cronologici – Cronologia essenziale della storia antica (con alcune date paradigmatiche) e cronologia della storia medievale. – La periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere..) – Linea del tempo diacronica e sincronica – Carte tematiche – Le varie dimensioni e scale della storia: – micro e macro-storia, città e comunità, regione, stato, nazione, Europa, Asia e Africa.
<p>3. Colloca i fatti storici in contesti significativi di relazioni concettuali e spazio temporali per cogliere le trasformazioni,</p>	<p>Interpretare 3A Riconosce gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano (chi), dove (territorio/ambiente), quando (linea del tempo), organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, la cultura e la</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Gli indicatori di descrizione di un quadro di

<p>le permanenze, le diversità che caratterizzano il processo storico nel suo divenire</p>	<p>vita quotidiana.</p> <p>3B Ricostruisce quadri di società, utilizzando indicatori utili (aspetti della vita sociale, economica, artistica, religiosa).</p> <p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macro- trasformazioni) relativi a: <ul style="list-style-type: none"> – storia italiana: ad esempio: i periodi fondamentali della storia italiana dal periodo dell'Umanesimo; – storia dell'Europa: ad es. i periodi fondamentali e le grandi trasformazioni politiche, economiche, sociali ...; – storia delle esplorazioni dei vari continenti. <p>3C Collega fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di correlazione e di spiegazione degli eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ individua rapporti di causa – effetto nelle sequenze dei fatti; ▪ coglie, con la mediazione dell'insegnante, l'interdipendenza tra i vari aspetti, a partire da quello tra uomo e ambiente. <p>3D Confronta le società studiate, nell'ambito di periodizzazioni a maglie larghe, utilizzando griglie di lettura con gli indicatori conosciuti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconosce gli elementi durevoli e caratterizzanti un periodo (durata) <p>3E Confronta la situazione iniziale e finale di uno stesso periodo e individua i mutamenti(evoluzione)</p> <p>3F Confronta società lontane nello spazio e nel tempo: individua analogie e differenze, mutamenti e permanenze.</p> <p>3G Coglie l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale in relazione ai bisogni via via più complessi.</p> <p>3H Confronta la propria cultura con quella narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri e riconosce elementi di somiglianza e di differenza.</p> <p>Storia locale</p> <p>3I Ricostruisce, in un lavoro collettivo guidato dall'insegnante, un <i>quadro</i> di storia locale.</p> <p>3L Collega le informazioni relative alla storia locale, con un quadro essenziale di storia generale.</p>	<p>società.</p> <p>– Concetti correlati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>economia</u>: divisione del lavoro, agricoltura, artigianato, pesca,allevamento, commercio, baratto, moneta; - <u>vita quotidiana</u>: abitazioni, abbigliamento, alimentazione, educazione ...; - <u>organizzazione sociale</u>: famiglia, tribù, villaggio, città, classi sociali; - <u>organizzazione politica e istituzionale</u>: città- stato, monarchia,oligarchia, impero, stato, nazione, democrazia, repubblica, - <u>religione</u>: politeismo, monoteismo; - <u>cultura</u>: cultura orale, tipologie di scrittura, arte, scienza e tecnica, invenzioni <p>– Il significato dei seguenti concetti: popolo, risorse, territorio, società, potere, cultura,guerra, pace, città, città-stato, impero, repubblica, nazione, potere, legge, codice, pubblico e privato, cittadinanza, democrazia, rivoluzione, evoluzione, costituzione.</p> <p>– Umanesimo e Rinascimento;</p> <p>– Viaggi di esplorazione e conseguenze;</p> <p>– Crisi religiosa e politica del Cinquecento;</p> <p>– Il Seicento;</p> <p>– Il Settecento: Illuminismo, Rivoluzione Industriale, Rivoluzione Americana, Rivoluzione Francese;</p> <p>– L'Ottocento: Napoleone, la Restaurazione, (I moti liberali, il Risorgimento)</p> <p>– Storia locale (per i periodi considerati).</p> <p>– Alcuni aspetti e problemi del mondo attuale.</p>
<p>4. Utilizza le conoscenze storiche e abilità metodologiche di ricerca per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>4A Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente: riconosce problematiche del mondo attuale sulla base di testi giornalistici, programmi televisivi, film, proposti dall'insegnante.</p> <p>4B Con la mediazione dell'insegnante e dei compagni, compie confronti e individua collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato (fenomeni religiosi, demografici, urbani).</p>	<p>– Il racconto storico</p> <p>– Il testo storiografico</p> <p>– Le mappe concettuali</p> <p>– Il testo informativo</p>
<p>5. Verbalizza oralmente e per iscritto le ricostruzioni fatte usando, in maniera appropriata, i termini della disciplina storica.</p>	<p>Elaborare</p> <p>5A Utilizza e produce mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche.</p> <p>5B Elabora in brevi testi gli argomenti studiati operando semplici nessi logici e cronologici, anche usando le risorse digitali</p> <p>Esporre</p> <p>5C Descrive i diversi aspetti di una società/periodo/fatti studiati, usando cronologie e carte storico-geografiche</p> <p>5D Descrive le caratteristiche di un quadro storico sociale seguendo gli indicatori di civiltà</p> <p>5E Espone, in forma argomentativa e con coerenza, conoscenze e concetti appresi, utilizzando le categorie temporali e nessi logico-causali, ed esprimendo i contenuti con un linguaggio specifico.</p> <p>5F Narra in un semplice testo un lavoro di ricerca sul tema.</p>	<p>– Il racconto storico</p> <p>– Il testo storiografico</p> <p>– Le mappe concettuali</p> <p>– Il testo informativo</p>

STORIA		
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CLASSE III		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Usa i procedimenti metodologici della ricerca storica e dell'analisi delle fonti per ricostruire il passato su scale diverse</p>	<p>Analizzare 1A Legge una fonte e rileva le informazioni. 1B Valuta l'autenticità, la validità di una fonte attraverso un percorso guidato e collettivo. Produrre informazioni da fonti dirette (ricerca originale) 1C Interroga fonti per conoscere il passato, anche della comunità di appartenenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tematizzare (circoscrive il campo di indagine) problematizzare (formula ipotesi che guidano la costruzione del set di domande da porre alla fonte) ▪ ricercare e selezionare fonti pertinenti: individua, attraverso visite guidate a musei, scavi e resti architettonici, fonti di vario tipo presenti sul territorio ▪ leggere le fonti: ricava informazioni dirette e indirette, seleziona le informazioni pertinenti schematizza per nuclei concettuali e a livello temporale <p>Produrre informazioni da fonti indirette: narrative e storiografiche 1D Legge e analizza testi informativi e testi storiografici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lettura globale: comprende la struttura e il significato generale del testo; ▪ lettura analitica: seleziona le parole chiave; ▪ divide il testo in sequenze (ciascuno contenente una unità di informazione/tematica rilevante); ▪ assegna un titolo pertinente a ogni sequenza; ▪ individua le unità di informazioni o contenuti essenziali di ogni paragrafo; ▪ stabilisce relazioni logiche tra i concetti e i temi e temporali tra le unità di informazione; ▪ schematizza i contenuti attraverso mappe, grafici, tabelle. <p>1F Riassume le argomentazioni rielaborandole in modo autonomo. 1G Imposta una ricerca (per arricchire, approfondire, confrontare le argomentazioni su un determinato tema) consultando materiale audiovisivo, ricerca in rete mappe, tabelle ...</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Le procedure di ricostruzione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ operazioni di ricerca ▪ tematizzazione ▪ ricerca e selezione delle tracce pertinenti al tema ▪ validazione delle tracce e assunzione delle stesse come fonti ▪ operazioni di produzione di informazioni ▪ lettura delle fonti: produzione di informazioni dirette e indirette ▪ operazioni di interpretazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ concettualizzazioni, ▪ organizzazione delle relazioni fattuali e temporali: problematizzazione ▪ elaborazione di ipotesi di correlazioni e di spiegazione ▪ narrazione
<p>2. Si orienta nel tempo collocando fatti ed eventi secondo coordinate spazio temporali <u>Dimensione temporale di riferimento:</u> passato prossimo (generazionale, locale) passato storico <u>Dimensione spaziale di riferimento:</u> locale, nazionale, europea, mondiale</p>	<p>Organizzare secondo categorie temporali Misurare 2A Misura il tempo con strumenti convenzionali 2B Usa correttamente la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale. Riconoscere, individuare le relazioni 2C Legge le strisce del tempo presenti su testi e documenti e individua:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la successione dei fatti e degli eventi storici ▪ le contemporaneità tra società lontane nello spazio ▪ la durata ▪ i periodi <p>2D Si orienta su carte storico geografiche collegando un fatto o un evento della storia ai diversi contesti spazio temporali 2E Individua i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio Rappresentare 2F Scrive sulla linea del tempo informazioni relative a un periodo preso in esame. 2G Ricostruisce e posiziona macro fenomeni sulla linea del tempo riconoscendo successioni e contemporaneità, durate e periodi. 2H Colloca fatti ed eventi della storia locale sulla linea del tempo per cogliere la contemporaneità degli avvenimenti a livello locale e generale. 2I Legge e costruisce strisce del tempo tematizzate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – I concetti di presente, passato, futuro, passato storico. – Le categorie temporali: fatto, evento, tempo lineare, contemporaneità, durata, periodo – La cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) – Altri sistemi cronologici – Cronologia essenziale della storia antica (con alcune date paradigmatiche) e cronologia della storia medievale – La periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere..) – Linea del tempo diacronica e sincronica – Carte tematiche – Le varie dimensioni e scale della – storia: micro e macro-storia, città e – comunità, regione, stato, nazione, – Europa, Asia e Africa.

<p>3. Colloca i fatti storici in contesti significativi di relazioni concettuali e spazio temporali per cogliere le trasformazioni, le permanenze, le diversità che caratterizzano il processo storico nel suo divenire.</p>	<p>Interpretare</p> <p>3A Riconosce gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano (chi), dove (territorio/ambiente), quando (linea del tempo), organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, la cultura e la vita quotidiana.</p> <p>3B Ricostruisce quadri di società, utilizzando indicatori utili (aspetti della vita sociale, economica, artistica, religiosa). Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macro-trasformazioni) relativi a: <ul style="list-style-type: none"> – storia italiana: (ad esempio: i periodi fondamentali della storia italiana dal periodo dell'Umanesimo; – storia dell'Europa (ad es. i periodi fondamentali e le grandi trasformazioni politiche, economiche, sociali); – storia delle esplorazioni e della colonizzazione dei vari continenti. <p>3C Collega fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di correlazione e di spiegazione degli eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ individua rapporti di causa – effetto nelle sequenze dei fatti; ▪ coglie, con la mediazione dell'insegnante, l'interdipendenza tra i vari aspetti, a partire da quello tra uomo e ambiente. <p>3D Confronta le società studiate, nell'ambito di periodizzazioni a maglie larghe, utilizzando griglie di lettura con gli indicatori conosciuti: riconosce gli elementi durevoli e caratterizzanti un periodo (durata)</p> <p>3E Confronta la situazione iniziale e finale di uno stesso periodo e individua i mutamenti(evoluzione)</p> <p>3F Confronta società lontane nello spazio e nel tempo: individua analogie e differenze, mutamenti e permanenze.</p> <p>3G Coglie l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale in relazione ai bisogni via via più complessi.</p> <p>3H Confronta la propria cultura con quella narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri e riconosce elementi di somiglianza e di differenza.</p> <p>Storia locale</p> <p>3I Ricostruisce, in un lavoro collettivo guidato dall'insegnante, un quadro di storia locale.</p> <p>3L Collega le informazioni relative alla storia locale, con un quadro essenziale di storia generale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Gli indicatori di descrizione di un quadro di società. – Concetti correlati a: <ul style="list-style-type: none"> - <u>economia</u>: divisione del lavoro, agricoltura, artigianato, industrializzazione; - <u>vita quotidiana</u>: abitazioni, abbigliamento, alimentazione, educazione ...; - <u>organizzazione sociale</u>: famiglia, tribù, villaggio, città, classi sociali; - <u>organizzazione politica e istituzionale</u>: monarchia, impero, stato, nazione, democrazia, repubblica, totalitarismi; - <u>religione</u>: politeismo, monoteismo, ateismo; - <u>cultura</u>: cultura orale, tipologie di scrittura, arte, scienza e tecnica, invenzioni – Il significato dei seguenti concetti: popolo, risorse, territorio, società, potere, cultura, guerra, pace, città, città-stato, impero, repubblica, nazione, potere, legge, codice, pubblico e privato, cittadinanza, democrazia, rivoluzione, evoluzione, costituzione. – La Restaurazione, i moti liberali, il Risorgimento, i problemi dell'Italia post-unitaria; Seconda rivoluzione – Industriale, Socialismo, Nazionalismo, Colonialismo e Imperialismo; La guerra di secessione negli U.S.A.; Prima Guerra Mondiale, Totalitarismi e Seconda Guerra Mondiale; dal secondo dopoguerra ad oggi. – Storia locale (per i periodi considerati). – Alcuni aspetti e problemi del mondo – attuale.
<p>4. Utilizza le conoscenze storiche e abilità metodologiche di ricerca per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>4A Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente: riconosce problematiche del mondo attuale sulla base di testi giornalistici, programmi televisivi, film, proposti dall'insegnante.</p> <p>4B Con la mediazione dell'insegnante e dei compagni, compie confronti e individua collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato (fenomeni religiosi, demografici, urbani).</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Storia locale (per i periodi considerati). – Alcuni aspetti e problemi del mondo – attuale.
<p>5. Verbalizza oralmente e per iscritto le ricostruzioni fatte usando, in maniera appropriata, i termini della disciplina storica.</p>	<p>Elaborare</p> <p>5A Utilizza e produce mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche.</p> <p>5B Elabora in brevi testi gli argomenti studiati operando semplici nessi logici e cronologici, anche usando le risorse digitali</p> <p>Esporre</p> <p>5C Descrive i diversi aspetti di una società/periodo/fatti studiati, usando cronologie e carte storico-geografiche</p> <p>5D Descrive le caratteristiche di un quadro storico sociale seguendo gli indicatori di civiltà</p> <p>5E Espone, in forma argomentativa e con coerenza, conoscenze e concetti appresi, utilizzando le categorie temporali e nessi logico-causali, ed esprimendo i contenuti con un linguaggio specifico.</p> <p>5F Narra in un semplice testo un lavoro di ricerca sul tema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Il racconto storico – Il testo storiografico – Le mappe concettuali – Il testo informativo